

Corpus Domini

“Uno sguardo che genera”

Vangelo di Luca 1,26-38

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: «Rallegrati, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai **un figlio**, lo darai alla luce e lo chiamerai **Gesù**. Sarà **grande** e chiamato **Figlio dell'Altissimo**; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e **regnerà per sempre** sulla casa di Giacobbe e **il suo regno non avrà fine**».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque **santo** e chiamato **Figlio di Dio**. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: *nulla è impossibile a Dio*». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».

E l'angelo partì da lei.

*Dopo i Primi Vespri, la Processione Eucaristica
Dopo i Secondi Vespri, la Processione Eucaristica
Dopo la Santa Messa, la Processione Eucaristica*

Canto all'incensazione del Santissimo Sacramento

Pange lingua gloriosi * corporis mystérium,
sanguinisque pretiosi, * quem in mundi pretium,
fructus ventris generosi, * rex effundit gentium.

*Il Mistero dell'Amore * ogni lingua celebri:
canti il Corpo glorioso * ed il Sangue inclito,
per noi sparso dal Signore: * Re di tutti i popoli.*

Nobis datus, nobis natus * ex intacta Vírgine,
et in mundo conversatus, * sparso verbi sémine,
sui moras incolatus * miro cláusit órđine.

*A noi dato, per noi nato * da intatta Vergine:
la parola ci ha lasciato * che salvezza germina
e la vita sua conchiuse * con stupendo ordine.*

In supremæ nocte cœnæ * récumbens cum frátribus,
observata lege plene * cibus in legálibus,
cibum turbæ duodenæ * se dat suis mánibus.

*Nella notte della Cena * Cristo nostra vittima
celebrando la sua Pasqua * in fraterna agape
dà se stesso come cibo * per nutrire i dodici.*

Verbum caro, panem verum * verbo carnem efficit:
fitque sanguis Christi merum; * et, si sensus déficit,
ad firmandum cor sincerum * sola fide súfficit.

*Ecco il pane farsi carne * nel banchetto mistico,
si trasforma il vino in sangue * nel mistero altissimo;
non i sensi ma la fede * dà certezza all'anima.*

Si ricorda l'ordine della processione:....
Si invita a vivere la processione come
confessione di fede.

Canto mentre esce la processione eucaristica

Santa Chiesa di Dio * che cammini nel tempo,
il Signore ti guida, * Egli è sempre con te.

**Cristo vive nel cielo, nella gloria dei santi;
Cristo vive nell'uomo e cammina con noi,
per le strade del mondo verso l'eternità.**

Nella casa del Padre * inondata di gioia,
celebriamo la Pasqua * del suo Figlio Gesù.

Dite grazie a Dio * per il sole che splende;
dite grazie al Padre * che ci dona Gesù.

Salga in cielo la lode * al Signore del mondo;
scenda in terra l'amore, * regni la carità.

Per la pace del mondo * invochiamo il Signore,
per chi soffre e chi muore * invochiamo pietà.

Alla Vergine santa * eleviamo la lode:
è la Madre di Dio, * che ci dona Gesù.

Gloria al Padre che crea,* gloria al Figlio che salva
allo Spirito Santo, * fonte di carità.

1. Uno sguardo che genera

L'Eucarestia: compimento della promessa, mistero nuziale

Ascoltiamo il Vangelo di Luca

1,26-27

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Signore Gesù, nel tuo disegno con il Padre e lo Spirito Santo, hai voluto Maria Immacolata, cioè concepita senza peccato originale; l'hai voluta vergine purissima; l'hai voluta promessa sposa di San Giuseppe, uomo giusto, per diventare in lei uomo per opera dello Spirito Santo, per morire e risorgere ed essere tra noi Pane di vita. In una promessa d'amore sei venuto in mezzo a noi, compiendo la tua Promessa di salvezza, alleanza nuova ed eterna, mistero nuziale. Tu, in Maria Santissima e in san Giuseppe, guardi l'umanità con benevolenza e tenerezza.

Diciamo: Lode a Te, o Cristo - **Lode a Te, o Cristo**

Per il tuo disegno di salvezza

Per la creazione dell'uomo e della donna

Per il dono di Maria Immacolata

Per il dono di San Giuseppe

Sia lodato e ringraziato ogni ora e ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Gran Sacramento

Gloria al Padre... Come era....

Canto: **Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,
e nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò nella via dell'amore

e donerò al mondo la vita.

Suonata del Corpo Musicale

2. Uno sguardo che genera

L'Eucarestia: mistero di grazia

Ascoltiamo il Vangelo di Luca

1,28-29

Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto.

Signore Gesù, Maria è invitata a rallegrarsi perché l'hai resa piena di grazia, in quanto Tu sei con lei, capace di accoglierti perché in lei non c'è peccato. Con Maria e oggi con la Chiesa, Tu sei in mezzo a noi, Pane di vita. Quel pane consacrato, che è nell'ostensorio, sei Tu, l'Emmanuele, Dio con noi, Gesù morto e risorto, che cammini con noi verso l'Eternità sulle orme del tuo Vangelo. Pensare a queste cose è motivo di domande, guardarti è entrare, con il Santo Timore di Dio, nel tuo sguardo pieno di luce su di noi.

Diciamo: Gloria a Te, Emmanuele, Dio con noi

Gloria a Te, Emmanuele, Dio con noi

Perché ci hai creati per Te

Perché non ci lasci soli

Perché la luce della vita è il tuo amore gratuito

Perché ci hai fatti per la comunione e l'unità

Perché tutto si compie nella tua Eucarestia

Sia lodato e ringraziato ogni ora e ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Gran Sacramento

Gloria al Padre... Come era....

Canto: T'adoriam, Ostia divina, t'adoriam, Ostia d'amor.

Tu degli Angeli il sospiro, Tu la pace d'ogni cuor.

T'adoriam, Ostia divina, t'adoriam, Ostia d'amor.

Suonata del Corpo Musicale

3. Uno sguardo che genera

L'Eucarestia: l'Ora della tua visibilità

Ascoltiamo il Vangelo di Luca

1,30-31

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Signore Gesù, Tu sei il perché della vita di Maria Immacolata che chiami a diventare tua madre. La chiami a prenderti insieme allo Spirito Santo, a darti alla luce e a chiamarti Gesù, cioè “Dio ti salva”. Oggi, nella Chiesa e per l'azione dello Spirito Santo, effuso nella tua Morte redentrice, Tu sei per noi Pane di vita. Con Maria ti chiamiamo Gesù, “Dio ti salva”. Dio che libera dalla morte e dal peccato e dona la sua stessa vita.

Diciamo: Gesù, Dio Salvatore, Pane di vita

Gesù, Dio Salvatore, Pane di vita

Con Maria, la Vergine Madre, ti acclamiamo:

Con San Giuseppe, ti proclamiamo:

Con San Giovanni Battista, ti presentiamo:

Con gli apostoli e i martiri, ti confessiamo:

Con i santi e tutta la Chiesa, ti diciamo:

Sia lodato e ringraziato ogni ora e ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Gran Sacramento

Gloria al Padre... Come era....

Canto: In quell'Ostia consacrata, * sei presente o Gesù mio

Vero uomo e vero Dio * nostro amabil Salvator.

*Vero uomo e vero Dio * nostro amabil Salvator.*

Suonata del Corpo Musicale

4. Uno sguardo che genera

L'Eucarestia: Sei Tu, Figlio dell'Altissimo, morto e risorto

Ascoltiamo il Vangelo di Luca

1,32-33

“Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine”.

Signore Gesù, Tu sei Grande in quanto sei il Primo che viene come l'Ultimo, sei sorprendentemente l'Unigenito Figlio di Dio, sei la luce delle generazioni che discendono da Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuda, il re Davide. Sei il Figlio di Dio morto e risorto, verità e liberatore di ogni figlio. Sei il perché d'Israele a servizio di tutte le famiglie della terra. In te siamo uniti, come hai raccolto le tribù di Giacobbe. Sei il Pane disceso dal cielo che sazia la fame dell'anima e la spalanca alla luce della vita eterna in Paradiso.

Diciamo: Gesù, Figlio dell'Altissimo

Gesù, Figlio dell'Altissimo

Tu sei la verità di ogni figlio

Tu sei il redentore di ogni uomo

Tu sei il vincitore della morte

Tu sei la gioia di esistere

Sia lodato e ringraziato ogni ora e ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Gran Sacramento

Gloria al Padre... Come era....

Canto: Pane del cielo sei Tu Gesù, via d'amore: Tu ci fai come te

Pane del cielo sei Tu Gesù, via d'amore: Tu ci fai come te

Suonata del Corpo Musicale

5. Uno sguardo che genera

L'Eucarestia: viene dal Cielo e dalla terra

Ascoltiamo il Vangelo di Luca **1,34**

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo».

Signore Gesù, la tua presenza nell'Eucarestia è anche per noi motivo di domande. Come fa un pezzo di pane a diventare il tuo Corpo? Perché hai scelto il pane e il vino per rimanere in mezzo a noi? Perché ci hai creati? Perché abbiamo i doni di parlare e di voler capire? Perché il mistero è nel silenzio e non nei rumori? Perché vivere è entrare nel tuo sguardo che ci commuove? Stare con Te è porsi delle domande. Domande non a vuoto, non per perdere tempo, non per essere superbi, ma domande per capire e sapere che cosa fare per essere, come Maria, tuoi collaboratori.

Diciamo: Noi ti adoriamo, Signore Gesù

Noi ti adoriamo, Signore Gesù

Creati a tua immagine e somiglianza

Creati con il dono della parola

Creati con la capacità di ascoltare e di domandare

Creati nel dialogo con le altre creature

Sia lodato e ringraziato ogni ora e ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Gran Sacramento

Gloria al Padre... Come era....

Canto: Quanta sete nel mio cuore: * solo in Dio si spegnerà.

Quanta attesa di salvezza: * solo in Dio si sazierà.

L'acqua viva ch'Egli dà, * sempre fresca sgorgnerà

Il Signore è la mia vita, * il Signore è la mia gioia.

Suonata del Corpo Musicale

6. Uno sguardo che genera

L'Eucarestia: l'opera dello Spirito Santo nella Chiesa

Ascoltiamo il Vangelo di Luca **1,35**

Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio.

Signore Gesù, Tu, Figlio di Dio, vieni in Maria per opera dello Spirito Santo. Vieni, perché attraverso la tua Pasqua, vuoi effondere lo Spirito Santo per la remissione dei peccati. Oggi, nella Messa, lo Spirito Santo viene ancora come ombra, nel segno delle mani distese del celebrante sul pane e sul vino e con le parole della Consacrazione si rinnova il tuo Sacrificio di espiazione e di comunione, avvenuto una volta per sempre nell'Ora della Croce sul Calvario. Il pane e il vino diventano il tuo Corpo e il tuo Sangue. A noi la gioia di entrare nel tuo sguardo per avere uno sguardo che offre fiducia e speranza.

Diciamo: Vieni, Spirito Santo - **Vieni, Spirito Santo**

Portaci a Messa ogni Domenica e se possiamo ogni giorno

Donaci di gustare e di vedere Gesù, Pane di vita

Aiutaci a cantare la fedeltà del Signore

Aiutare ad essere persone di comunione e di comunicazione

Sia lodato e ringraziato ogni ora e ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Gran Sacramento

Gloria al Padre... Come era....

Canto: **Sei tu, Signore, il pane, - tu cibo sei per noi.**

Risorto a vita nuova, - sei vivo in mezzo a noi.

Verranno i cieli nuovi, - la terra fiorirà.

Vivremo da fratelli - e Dio sarà con noi.

Suonata del Corpo Musicale

7. Uno sguardo che genera

L'Eucarestia: compimento di ogni storia

Ascoltiamo il Vangelo di Luca

1,36-37

“Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: *nulla è impossibile a Dio*».

Signore Gesù, la storia è ricolma di segni che conducono a Te che sei il Segno per eccellenza, chiamato propriamente Santissimo Sacramento. A Maria è dato un segno di vita: la cugina sterile aspetta un bambino da sei mesi. Il bambino è il segno che porta a Te, Dio che vieni come un bambino. Accoglierti, infatti, è avere riguardo per ogni uomo che viene al mondo. Fatti per la vita, non si può accettare, allora, una mentalità abortista che uccide, non si può accettare quell'arroganza che pretende di manipolare sessualità e famiglia. Tu sei venuto nella normalità di un embrione, sei venuto come l'ultimo sulla croce, oggi vieni nella piccolezza di un po' di pane e di un po' di vino. Vieni nella piccolezza che è la strada della grandezza, delle scoperte, della cura della vita creata per la vita piena, la tua Vita, o Pane di Vita, il Paradiso.

Diciamo: Nulla è impossibile a Dio-**Nulla è impossibile a Dio**

Perché Tu sei il Creatore e il Redentore

Perché tutto ti appartiene

Perché sei il Dio della vita

Sia lodato e ringraziato ogni ora e ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Gran Sacramento

Gloria al Padre... Come era....

Canto: **Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida.**

**Sulla strada verso il regno sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

E' il tuo pane, Gesù, che ci dà forza * e rende più sicuro il nostro passo.

Se il vigore nel cammino si svilisce, *la tua mano dona lieta la speranza.

Suonata del Corpo Musicale

8. Uno sguardo che genera

L'Eucarestia: il tuo essere Servo di Dio

Ascoltiamo il Vangelo di Luca **1,38**

Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

Signore Gesù, con l'espressione "serva del Signore" Maria ti accoglie mettendosi a tuo servizio. Tu sei il Figlio di Dio che si fa Figlio dell'Uomo, venendo come il Servo di Dio, crocifisso e risorto, Pane di vita. Venire alla Messa per partecipare al tuo Sacrificio di liberazione, riceverti nella santa Comunione, adorarti, vivere la processione eucaristica è imparare a servire, a dare vita. Vogliamo essere servitori di verità e di vita nel matrimonio e in famiglia, nell'educazione e nell'amicizia, in comunità e nei gruppi, nel lavoro e in politica, nei contratti e nel volontariato, nel rispetto e nell'amore. Venire a Te è imparare, come Maria, a fare spazio, a dare tempo, a sentirsi di Qualcuno, come una madre per un figlio, come un figlio per la madre, nello sguardo e nel cuore di un Padre fedele e meraviglioso.

Diciamo: Ecco l'Agnello di Dio, il Servo di Dio

Ecco l'Agnello di Dio, il Servo di Dio

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero

Generato non creato dalla stessa sostanza del Padre

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo

Sia lodato e ringraziato ogni ora e ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Gran Sacramento

Gloria al Padre... Come era....

Canto: Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà.

Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà (bis)

Suonata del Corpo Musicale

9. Canto entrando in chiesa

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho,
tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in Te.
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità.
E per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

10. Professione di fede

Credo in unum Deum,

Patrem omnipotentem, factorem caeli et terrae,
visibilium omnium et invisibilium.

**Et in unum Dominum Iesum Christum,
Filium Dei unigenitum,**

et ex Patre natum ante omnia saecula.

Deum de Deo, lumen de lumine, Deum verum de Deo vero,
genitum, non factum, consubstantialem Patri:
per quem omnia facta sunt.

Qui propter nos homines

et propter nostram salutem descendit de caelis.

Et incarnatus est de Spiritu Sancto *(chinare la testa)*
ex Maria Virgine, et homo factus est.

**Crucifixus etiam pro nobis sub Ponto Pilato;
passus et sepultus est,**

et resurrexit tertia die, secundum Scripturas,

et ascendit in caelum, sedet ad dexteram Patris.

Et iterum venturus est cum gloria,
iudicare vivos et mortuos, cuius regni non erit finis.

**Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem:
qui ex Patre Filioque procedit.**

Qui cum Patre et Filio simul adoratur
et conglorificatur: qui locutus est per prophetas.

Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam.

Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum.

**Et exspecto resurrectionem mortuorum,
(insieme) et vitam venturi saeculi. Amen.**

11. PREGHIERA DEI FEDELI *Dal Benedizionale

Benediciamo Dio, Padre misericordioso,
che nella santa Eucaristia
ci apre la fonte perenne di ogni grazia e benedizione

Gloria te, Signore

Ti rendiamo grazie, Padre nostro, per la vita e la conoscenza
che ci hai rivelato per mezzo di Gesù, tuo Figlio.

Gloria te, Signore

Come questo pane spezzato,
era sparso sui colli e raccolto è divenuto una cosa sola,
così la tua Chiesa si raccolga dai confini della terra nel tuo regno.

Gloria te, Signore

Tu, Signore onnipotente, hai creato ogni cosa per il tuo nome,
e hai dato agli uomini cibo e bevanda, perché ti rendiamo grazie;
e hai donato a noi un cibo e una bevanda spirituale
e una vita eterna per mezzo del tuo Figlio.

Gloria te, Signore

Ascolta, o Padre, la voce del tuo Unigenito, vero Dio e vero uomo,
che intercede come nostro avvocato e mediatore. Ti preghiamo:

Ascoltaci, Signore

Dio di bontà infinita, abbi pietà degli umili, rialza i caduti,
guarisci gli infermi, soccorri i bisognosi. Ti preghiamo:

Ascoltaci, Signore

Padre di tutte le genti, dona libertà ai prigionieri,
forza ai deboli, sicurezza ai dubbiosi, concordia alle famiglie,
giustizia e pace ai popoli della terra. Ti preghiamo:

Ascoltaci, Signore

Padre della luce, glorifica il tuo nome,
fa' che tutte le genti conoscano te e colui che hai mandato,
Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Ti preghiamo:

Ascoltaci, Signore

<p>Tantum ergo Sacramentum Veneremur cernui; et antiquum documentum novo cedat ritui; praestet fides supplementum sensuum defectui</p> <p>Genitori Genitoque laus et jubilatio salus, honor virtus quoque sit et benedictio procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.</p>	<p>Questo grande Sacramento veneriamo supplici, è supremo compimento degli antichi simboli; viva fede ci sorregga, quando i sensi tacciono.</p> <p>All'eterno sommo Dio, Padre, Figlio e Spirito gloria, onore, lode piena innalziamo unanimi il mistero dell'amore adoriamo umili. Amen.</p>
--	---

Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucarestia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nei secoli dei secoli.
Amen.

Benedizione eucaristica

Dio sia benedetto
Benedetto il suo santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo
Benedetto il Nome di Gesù
Benedetto il suo sacratissimo Cuore
Benedetto il suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'Altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione

*Benedetta la sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

Canto

O salutaris Hostia
quae caeli pandis ostium
bella premunt hostilia
da robur, fer auxilium

Uni trinoque Domino
sit sempiterna gloria
qui vitam sine termino
nobis donet in patria.
Amen.

*O salutare Vittima
del ciel le porte schiudici
le guerre ostili premono
dà forza al nostro spirito.*

*Noi t'invochiamo Altissimo
che regni Trino ed Unico
accogli i figli esuli
con te per sempre in Patria.
Amen.*

Canto

Lauda Sion, Salvatorem,
lauda Ducem et Pastorem, * in hymnis et canticis.

*Sit laus plena, sit sonora,
sit iucunda, sit decora, mentis yubilatio.*

**Christus vincit,
Christus regnat,
Christus imperat**

Ecce Panis Angelorum,
Factus cibus viatorum: * non mittendus canibus.
Bone Pastor, Panis vere,
Tu nos bona fac videre * in terra viventium.

Portami a casa

*Manoscritto * donMauRo
Aprile 2019*

Altri Canti Eucaristici

1.

In quell'Ostia consacrata, * sei presente o Gesù mio
Vero uomo e vero Dio * nostro amabil Salvator.

*Vero uomo e vero Dio * nostro amabil Salvator.*

Da Te spero, o Gesù caro, * perché sei bontà infinita,
il tuo aiuto in questa vita e * l'eterna gloria in ciel.

*il tuo aiuto in questa vita e * l'eterna gloria in ciel*

O mio sommo unico Bene * dono a te tutto il mio cuore,
Tu l'accetta e per tuo amore * il mio prossimo amerò.

*Tu l'accetta e per tuo amore * il mio prossimo amerò*

Delle tante e tante colpe * il mio cuore o Dio si pente
e propone fermamente * di mai più, mai più peccar.

*e propone fermamente * di mai più, mai più peccar.*

2. (Inno del Congresso Eucaristico del 2000)

Pane di vita nuova * vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo, * dono splendido di grazia.

Tu sublime frutto * di quell'albero di vita

che Adamo non potè toccare: * ora è in Cristo a noi dato.

**Pane della vita, * Sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda,* cibo di grazia per il mondo**

Sei l'Agnello immolato * nel cui Sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua * della Nuova Alleanza.

Manna che nel deserto * nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova * per la Chiesa in mezzo al
mondo.

Vino che ci dà gioia, * che riscalda il nostro cuore,
sei per noi prezioso frutto * della vigna del Signore.

Dalla vite ai tralci * scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina * scorre il sangue dell'amore.

3.

**O sacro convito, di Gesù Cristo ci nutri;
sei viva memoria della sua passione;
all'anime nostre dona la vita divina
e il pegno della gloria futura.**

Benedirò il Signore in ogni tempo:
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Nel Signore si glorierà l'anima mia:
l'umile ascolti e si ralleghi.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore, mi ha risposto,
da ogni timore mi ha sollevato.

Gustate e vedete com'è buono il Signore:
beato che in lui si rifugia.

Venite, figli, ascoltatevi:
vi insegnerò il timore del Signore.

4.

**Sei tu, Signore, il pane, - tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, - sei vivo in mezzo a noi.**

Nell'ultima sua cena, - Gesù si dona a i suoi:
“Prendete pane e vino, - la vita mia per voi”.

“Mangiate questo pane: - chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo, - con me risorgerà”.

E' Cristo il pane vero, - diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo, - la Chiesa di Gesù.

Se porti la sua croce, - in lui tu regnerai.

Se muori unito a Cristo, - con lui rinascrai.

Verranno i cieli nuovi, - la terra fiorirà.

Vivremo da fratelli - e Dio sarà con noi.

5.

Cristo è presente nel pane che spezziamo sulla mensa.

Cristo è presente, memoria della croce e della gloria.

**Divina Trinità, sorgente vera di unità:
a te sia gloria, ora e sempre.**

Cristo ci unisce intorno al banchetto dell'amore.

Cristo ci unisce nel nome del Signore nostro Padre.

Cristo ci nutre col cibo quotidiano della grazia.

Cristo ci nutre col pane che ci dà la vita eterna.

Cristo ci salva nel segno del suo corpo e del suo sangue.

Cristo ci salva: è il seme della gioia e della gloria.

6.

Inni e canti sciogliamo fedeli, * al Divino Eucaristico Re;

Egli ascoso nei mistici veli, * cibo all'alma fedele si diè.

**Dei tuoi figli lo stuolo qui prono,
o Signor dei potenti, Ti adora:
per i miseri implora perdono
per i deboli implora pietà. (bis)**

Sotto i veli che il grano compose * su quel trono raggianti di luce,
il Signor dei signori si ascose * per avere l'impero dei cuor.

Signor che dall'Ostia radiosa * Sol di pace ne parli e d'amor,
in Te l'alma smarrita riposa, * in Te spera chi lotta e chi muor.

7.

O Corpo di Cristo, mistero d'amore:

al mondo ti ha dato, l'amore del Padre;

avendoci amato per tutta la vita,

in morte giungesti all'estremo d'amore.

Il tuo Corpo è veramente cibo.

Chi mangia questo Pane, non morirà in eterno.

O Corpo di Cristo, nell'Ostia ti adoro,

sorgente di grazia, di vita divina.

Signore, il deserto ci aspetta ogni giorno,
nutriti di manna cammini con noi.

O Corpo di Cristo, o Pane divino.
Il pane terrestre non basta alla vita.
Parola del Padre, vestita di carne,
ti fai nostro cibo, perché siamo eterni.

8.

Pane del cielo sei Tu Gesù, via d'amore: Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda la terra;
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di te, Pane di vita;
ed infiammare con il tuo amore tutta l'umanità.

Sì, il cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te nella tua casa,
dove vivremo insieme a Te tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di Te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi.

9.

Resta con noi, Signore, la sera, resta con noi e avremo la pace.

**Resta con noi, non ci lasciar
la notte mai più scenderà.**

**Resta con noi, non ci lasciar
per le vie del mondo, Signor.**

Ti porteremo ai nostri fratelli, ti porteremo lungo le strade.

Voglio donarti queste mie mani, voglio donarti questo mio cuore.
Fammi capire l'ansia dei cuori, fammi amare chi non ti ama.

Portami a casa

*Manoscritto * donMauRo
Aprile 2019*